

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-5946 del 20/12/2019 |
| Oggetto | OGGETTO: Sito "EX SIDA", Strada Provinciale 467 R, S. Antonino di Casalgrande (RE). Autorizzazione al Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006. Proponente Ditta Ceramiche Daytona SpA. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-6128 del 19/12/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia |
| Dirigente adottante | VALENTINA BELTRAME |

Questo giorno venti DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO: Sito “EX SIDA”, Strada Provinciale 467 R, S. Antonino di Casalgrande (RE).
Autorizzazione al Piano di Caratterizzazione ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/2006.
Proponente Ditta Ceramiche Daytona SpA

IL DIRIGENTE

Richiamato che:

- con l'art. 16 comma 2 della Legge Regionale n. 13/2015 (emessa a seguito del Riordino delle funzioni amministrative previste dalla Legge n.56 del 2014), viene stabilito che mediante l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all’articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati. Nelle stesse materie sono esercitate attraverso l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia tutte le funzioni già esercitate dalle Province in base alla Legge Regionale n.5 del 2006;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e la Deliberazione n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016.

Visti:

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i., in particolare la Parte IV, Titolo V “Bonifica di siti contaminati”;
- la DGR n. 2218 del 21/12/2015 “Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati;

Premesso che:

- in data 18/06/2019 Ceramiche Daytona SpA ha inviato ad ARPAE comunicazione di potenziale contaminazione ed annesso Piano di Caratterizzazione ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/2006, acquisiti al prot. ARPAE n. 96077 del 18/06/2019, dell’area occupata dall’ex stabilimento Ceramica S.I.D.A. in SP 467R località S. Antonino di Casalgrande (RE), per la presenza di rifiuti di natura ceramica;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- successivamente, in data 01/10/2019, Ceramiche Daytona SpA ha trasmesso ad ARPAE integrazioni al suddetto Piano di caratterizzazione, datate settembre 2019, acquisite al prot. ARPAE n. 150217 del 01/10/2019;
- nel Piano di Caratterizzazione del sito ex SIDA, presentato dalla Ceramica Daytona Spa, si riferisce che nell'ambito di operazioni di bonifica del confinante sito "Ex ceramica della Robbia", mappale 71 sub 2 foglio 31 (effettuate dall'affittuario Società Casalgrande Padana S.p.A. nel 2016), sono stati rinvenuti rifiuti di natura ceramica nella scarpata al confine fra l'area cortiliva dell'ex Ceramica S.I.D.A. e l'area cortiliva "Ex ceramica della Robbia" (mappale 461, foglio 31), di proprietà di Ceramiche Daytona SpA ed oggetto del Piano di Caratterizzazione;
- nel settembre 2016 per il sito "Ex ceramica della Robbia" era stata eseguita la Messa in sicurezza d'Emergenza con stesura di un telo impermeabile al confine tra i mappali 71 e 461 (successivamente frazionato in 835 ed oggetto di Piano di Caratterizzazione) del foglio 31 del Catasto Terreni (CT) del Comune censuario di Casalgrande;

Visto il Piano di Caratterizzazione del Novembre 2018 (prot. ARPAE n. 96077 del 18/06/2019) e l'Integrazione al Piano di Caratterizzazione del Novembre 2018 (prot. ARPAE n. 150217 del 01/10/2019) presentati dalla Ditta Ceramiche Daytona SpA, relativi al sito in oggetto;

Dato atto che nel suddetto Piano di Caratterizzazione, e relative integrazioni, si illustra che:

- il sito interessato dall'intervento, che ricade nel foglio n° 31 mappale n° 835, copre un'area di circa circa 6.817 m² ed è costituito da un piazzale asfaltato delimitato ad ovest e a sud da scarpate inerbiti e in parte alberate e dalla strada di congiunzione con la SP 467 R;
- l'area, sulla base della destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 28/11/2016 e RUE con Delibera Consiliare n. 59 del 28/11/2019, è ricompresa in un ambito produttivo consolidato, pertanto i riferimenti normativi per la valutazione dello stato ambientale sono le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (di seguito CSC) indicate per i siti a destinazione d'uso commerciale-industriale elencati nella colonna B di Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006;
- l'area consiste in un rilevato che costituisce un piazzale posto tra vari stabilimenti e relativa strada di accesso dell'ambito produttivo, per la quale la Ditta ha eseguito un rilievo topografico che ha permesso la ricostruzione di due sezioni significative delle scarpate Ovest e Nord e di due sezioni del rilevato, nelle quali non sono state indicate le geometrie del riporto a causa della difficoltà di reperimento di dati per la presenza di numerosi sottoservizi, soprattutto nella strada di accesso,;
- relativamente all'eventuale presenza di acque sotterranee nel sito, la Ditta, sulla base di dati in disponibilità relativi alle aree limitrofe, indica che nell'area di bonifica attigua (ex Ceramica Della Robbia) sono stati realizzati sei piezometri. Quattro piezometri sono stati spinti a profondità dal

piano campagna (p.c.) di -21 (PS1), -27 (PS2), -60 (P1) e -58 (P2), due piezometri (PA e PB) sino a -3 m dal p.c.; in seguito, è stato realizzato un'ulteriore piezometro (P3), profondo oltre 80 m dal p.c.. I piezometri sono indicati nella tavola 5 allegata alla documentazione. Nella zona, sin oltre -60 m dal piano campagna, non è presente falda idrica sotterranea e l'acquifero superficiale è risultato inesistente, mentre nel piezometro più profondo si è rilevata la presenza di falda a profondità di circa -80 metri da piano campagna, senza rilevare superamenti delle CSC di tabella 2 dell'Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

- il Piano di caratterizzazione prevede:

- l'esecuzione di 3 sondaggi geognostici realizzati con carotaggio continuo con metodi di perforazione a secco da 101 mm di diametro fino a profondità da raggiungere il substrato di terreno naturale a base del riporto e per una profondità di 1.0 m all'interno del substrato stesso. I punti di ubicazione dei sondaggi sono posti nel piazzale asfaltato, corrispondente alla parte piana asfaltata dell'area, compatibilmente con l'accessibilità, la presenza di servizi interrati e di attività lavorative delle aziende contigue (tavole 3 e 4 datate settembre 2019 allegate alla documentazione integrativa). In particolare, il sondaggio n. 1 è posto in prossimità del confine Sud Ovest, dove si conosce la stratigrafia della scarpata poichè oggetto della bonifica conclusa del sito attiguo (ex Ceramica Della Robbia).
- il prelievo di 3 campioni di terreno in ognuno dei 3 carotaggi a differente profondità del substrato;
- l'esecuzione di 3 trincee esplorative ubicate lungo la scarpata Ovest (T1) e Nord (T2-T3) (tavole 3 e 4 datate settembre 2019 allegate alla documentazione integrativa), la cui profondità dovrà raggiungere il terreno naturale in posto.
- l'analisi chimica dei campioni prelevati, con rilevamento, come da documento ARPA prot. n. A/6330/5 del 6 luglio 2005, di Metalli (Pb, As, Cd, Cr tot, Ni, Cu, V, Zn, Se), Boro, PCB, Idrocarburi e confronto con i valori limite di riferimento costituiti dalle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per aree a destinazione d'uso industriale/commerciale, definite nella colonna B della tabella 1 dell'Allegato 5 al titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06;
- l'allestimento a piezometro del sondaggio S3, ai fini della valutazione delle caratteristiche chimiche delle acque di falda. Qualora venisse rilevata presenza di acqua, si prevede di effettuare un campionamento con cadenza da definirsi dei parametri Pb, As, Cd, Cr totale, Cu, Ni, V, Zn e B.

Considerato che il Piano di Caratterizzazione del Novembre 2018 e le integrazioni al suddetto Piano, datate settembre 2019, sono stati valutati nel corso della Conferenza di Servizi del 18/12/2019, che ha espresso esito favorevole per l'approvazione,

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

a) di autorizzare il Piano di Caratterizzazione del Novembre 2018 e successive integrazioni datate settembre 2019, con le seguenti prescrizioni:

- deve essere comunicato l'inizio delle operazioni di sondaggio/carotaggio e scavi delle trincee;
- i sondaggi devono essere spinti fino ad incontrare il terreno naturale indisturbato e pulito ed all'interno di questo per spessori di almeno 1 metro;
- per ogni carota devono essere prelevati ed analizzati almeno 3 campioni a differente profondità (nel primo metro, a metà ed alla base del carotaggio) e comunque in qualunque circostanza sussistano evidenze organolettiche di contaminazione;
- un sondaggio deve essere attrezzato a piezometro per la valutazione delle caratteristiche chimiche delle acque e dovrà essere spinto fino a profondità di circa – 25 metri da piano campagna, e i terreni estratti dovranno essere analizzati e conservati;
- la determinazione del tal quale dei parametri: Metalli (Pb, As, Cd, Cr tot, Ni, Cu, V, Zn, Se), Boro, PCB, Idrocarburi C>12 deve essere effettuata sulla frazione granulometrica passante al vaglio di 2 mm. Le concentrazioni riscontrate sul tal quale dovranno riferirsi alla totalità dei materiali secchi, comprensiva anche dello scheletro.
- per tutti i sondaggi e le trincee effettuati deve essere illustrata la stratigrafia, sulla cui base deve essere elaborata apposita cartografia e sezioni con ricostruzione delle geometrie e stratigrafie del riporto e del terreno naturale sottostante;
- devono essere redatti i verbali di campionamento;
- il 10% di controanalisi di verifica per la validazione dei dati (con un minimo di 2 campioni) deve essere sottoposto a controllo analitico in contraddittorio con il Servizio Territoriale di Arpae. I rapporti di prova, non appena disponibili, devono essere trasmessi ad ARPAE per validazione;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

-deve essere fornito un cronoprogramma dettagliato delle attività entro 30 giorni dalla data del presente atto.

b) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Casalgrande, alla AUSL di Reggio Emilia, alla Provincia di Reggio Emilia Servizio di Pianificazione Territoriale e alla Ditta Ceramiche Daytona.

Si informa che le prestazioni in termini di attività ispettiva, campionamento, analisi e relazioni finali secondo tariffario Arpae sono a carico del proponente.

Si informa che, come previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 242, per la fase successiva alla caratterizzazione dovrà essere presentata apposita documentazione che sarà valutata in specifica Conferenza dei Servizi.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.